



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20



Sospendere EXA 2003
Brescia 12 marzo 2003



- Al Presidente della Camera di Commercio Dott. Francesco Bettoni
- Al Prefetto di Brescia Dott.ssa Annamaria Cancellieri
- Al Sindaco di Brescia Prof. Paolo Corsini
- Al Presidente della Provincia Arch. Alberto Cavalli
- Al Questore di Brescia Dott. Paolo Scarpis

e per conoscenza :

- Al Vescovo di Brescia Mons. Giulio Sanguineti
- Ai Partiti Politici Bresciani
- Al Presidente delle ACLI Angelo Patti

In questi giorni cruciali i potenti della terra decideranno della pace e della guerra, del futuro del pianeta, delle prospettive dei popoli, dell'avvenire delle nuove generazioni. Per tanta parte del genere umano sarà, letteralmente, questione di vita oppure di morte.

Le distruzioni, la strage di inermi ed innocenti, la semina dell'odio e la corsa alla vendetta, la prospettiva di un mondo regolato non già dal diritto, ma dalla forza delle armi, la restrizione della democrazia e della libertà sono il prezzo della guerra.

Non è per questa via che si avrà ragione del terrorismo che noi combattiamo senza riserve, ma che la guerra non fa altro che alimentare e riprodurre. Vorremmo che ognuno ne fosse consapevole.

Chiunque abbia buon senso dovrebbe oggi adoperarsi senza risparmio affinché la pace prevalga sulla voglia di guerra, sugli interessi che la muovono e che ipocritamente ne presentano lo scatenamento come esito doloroso, ma necessario e persino inevitabile.

La diplomazia dei popoli è in movimento, moltitudini di donne e di uomini, di ogni generazione, di ogni estrazione sociale, di diverse convinzioni politiche e religiose si mobilitano ovunque nel mondo.

Siamo in presenza di una presa di coscienza e di un'assunzione di responsabilità personale che tiene viva la speranza. Ognuno, in tanti modi, può contribuire alla pace.

Anche noi possiamo.

Nel prossimo mese di aprile è previsto lo svolgimento dell'annuale sessione di Exa. Non intendiamo tornare ora sulle ragioni che stanno da tempo alla base della polemica che si è sviluppata intorno alla manifestazione, alla natura di quella vetrina commerciale, al carattere effettivo di quella esposizione.

Ciò su cui vogliamo richiamare l'attenzione, e che tutti possono con serenità constatare, è come possa



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

apparire provocatorio lo svolgimento di una mostra armiera nel mentre incombe sul mondo il rischio di una guerra e mentre dovrebbero moltiplicarsi gli sforzi per mantenere la pace.

Oggi è concreta la possibilità che lo svolgimento di Exa 2003 possa coincidere con la guerra in Iraq. Speriamo non Vi sfugga quali sentimenti possa suscitare la promozione di una mostra armiera, quando nello stesso tempo, in altra parte del mondo, tante persone potrebbero morire sotto l'azione militare.

Tutti conosciamo le ragioni di questa guerra che viene scatenata per il controllo di primarie fonti energetiche e per altri interessi economici e di dominio.

Ci rivolgiamo pertanto agli organizzatori della mostra ed alle autorità istituzionali affinché riflettano sul clima che si determinerà se la tragedia che incombe dovesse precipitare sull'umanità intera.

Per le stesse ragioni Vi rivolgiamo la richiesta di sospendere, per l'anno in corso, la manifestazione di Exa. Una simile decisione costituirebbe, quali che siano le opinioni di merito, un atto di sensibilità e saggezza.

Distinti saluti.

Dino Greco

(Segretario gen. CdLT Brescia)

Oswaldo Squassina

(Segretario gen. Fiom CGIL Brescia)